

Microvariation in Old Italo-Romance Syntax: Evidence from Old Sardinian and Old Sicilian

SAM WOLFE
University of Cambridge

RIASSUNTO

In questo lavoro si analizzano due varietà italo-romanze poco studiate, il siciliano antico e il sardo antico, per illustrarne le principali caratteristiche documentate nei testi, relativamente all'ordine dei costituenti frasali. Gli indizi che derivano dalla posizione del verbo, dall'asimmetria nell'ordine dei costituenti tra frasi principali e incassate e dall'analisi della natura del campo preverbale suggeriscono che il siciliano antico sia una lingua a 'verbo secondo', come atteso in base ai lavori di Benincà (1983-1984, 1995, 2004, 2006) sull'antica sintassi romanza. Il sardo antico, però, presenta importanti tratti sintattici che lo separano dalle altre varietà romanze antiche e lo caratterizzano come una lingua con il verbo in posizione iniziale. Entrambe le lingue sono, quindi, analizzate come caratterizzate dal movimento del verbo in C, ma si ipotizza che solo il siciliano antico richieda che il campo preverbale CP sia riempito.